

SCHEMA DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

**Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro**
Dipartimento regionale del lavoro
Area II servizi per l'impegno per la formazione
Professionale e per le politiche attive del lavoro
Via Imperatore Federico 70B
90100 PALERMO

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI DELLA CREATIVITA' NELL'AMBITO DEL SETTORE DELLA CERAMICA STORICO ARTIGIANALE NEL TERRITORIO REGIONALE - PROGETTO KnowInG - PO MED

Il/La sottoscritt _____, nat a _____ il
_____ e _____ residente in _____ Via
_____ n. _____ in qualità di _____ della ditta
_____ con sede in _____ CAP _____ Via
_____ n. _____ C.F.n° _____ P.I. n° _____
_____ Tel.n° _____ / _____ Fax n° _____
E-mail _____

Avendo presentato istanza di partecipazione alla procedura negoziata di cui all'oggetto e avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 46/47 della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici previsti dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs 163/2006 e precisamente:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D., n.267/42 (legge fallimentare);

oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art.187 e s.s. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. legge fallimentare) – per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure

che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis del codice di procedura penale (associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) – l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

oppure

che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato (per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione);

d) di essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL, accertabili ai sensi di legge con la produzione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

k) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

l) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

m) che nei propri confronti non sussistono misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

n) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

o) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività.....e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

• numero di iscrizione.....

- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

N.D.

NOME E COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

- p) l'osservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- q) di essere in regola con gli obblighi relativi a pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- r) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito alla gara, del Capitolato d'onere e di ogni altro atto attinente il presente appalto dei quali si ha piena conoscenza, nonché di quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di appalti di pubbliche forniture compendiate nel Dlgs 163/2006;
- s) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura di servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- t) di avere effettuato uno studio approfondito della richiesta tecnica dell'appalto, di ritenerlo adeguato e la fornitura può essere eseguita per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- u) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del D.Lgs 163/2006 è il seguente:
- di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede);
-
-
- v) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30.giugno.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- w) di avere la sede legale nel territorio regionale;
- x) di essere dotata di propria struttura artistico - produttiva al cui interno vengono espletate tutte le fasi relative al ciclo produttivo, comprese progettazione, realizzazione e commercializzazione;
- y) di avere un fatturato di vendita per l'anno 2011 di almeno € 10.000 (dieci mila);

Luogo e data.....

FIRMA E TIMBRO

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore - PENA ESCLUSIONE